

Altro studente positivo quarantena e tamponi all'istituto Boselli-Alberti

L'annuncio di Toti: cluster in una casa di riposo nel Savonese con 23 contagiati

Ancora virus nelle scuole savonesi. Un caso di Covid per uno studente del Boselli-Alberti di Savona, scatta la quarantena. Da ieri sono state sospese le lezioni di una classe dell'istituto di via Don Bosco ed è stata attivata la didattica a distanza. I compagni di classe del ragazzo e gli insegnanti ora dovranno essere sottoposti

a tampone da parte dell'Asl.

Ieri sera il governatore Toti ha dato la notizia di un nuovo preoccupante cluster nel Savonese. Scoperto in una casa di riposo: 23 i positivi, 15 pazienti e 8 dipendenti.

Slitta l'accordo tra Asl2 e medici di famiglia per l'avvio della campagna di vaccinazione antinfluenzale che dovrebbe partire da lunedì. Per

quanto riguarda il virus, anche in Liguria quella di ieri è stata una giornata difficile. Contagi in aumento (ieri sono stati 111 in più su 3.597 tamponi effettuati) e anche le vittime, che sono state 4. Sette i nuovi positivi nell'Asl 1 di Imperia, 8 in quella savonese, 63 nell'Asl 3 di Genova, 1 nell'Asl 4 e 32 nell'Asl 5 di Spezia. **PRIMO PIANO - P.32-33**

Studente contagiato a Savona classe in isolamento al Boselli

Da lunedì vaccinazioni antinfluenzali ma non c'è accordo con i medici

ELENA ROMANATO
SAVONA

Un caso di Covid per uno studente del Boselli-Alberti, scatta la quarantena. Da ieri sono state sospese le lezioni di una classe dell'istituto di via Don Bosco ed è stata attivata la didattica a distanza. I compagni di classe del ragazzo e gli insegnanti ora dovranno essere sottoposti a tampone da parte dell'Asl.

Proprio per l'emergenza Covid quest'anno l'Asl punta su una maggiore estensione della vaccinazione antinfluenzale, visto che i sintomi dell'influenza sono sovrapponibili a quelli del Covid e potrebbero rendere più complessa la diagnosi. Ma la partenza è tutta in salita. Ieri c'è stato l'incontro tra Asl e sindacati dei medici di famiglia che non ha portato alla firma dell'accordo da parte di tutte le sigle sindacali. L'unico a firmarlo è stato Angelo Tersidio segretario della Fimmg «Le sedi proposte dall'Asl per le vaccinazioni restano i centri prelievo - dice Tersidio - e a Savona la Curia ci metterà a disposizione i locali della parrocchia di San Giovanni battista in piazza Monticello e dei locali in via Torino. Ma resta il problema dell'organizzazione, appuntamenti, disinfezione e gestione dei pazienti, tutto a carico di noi medici. Se vedessimo che non si riesce a vaccinare negli studi utilizzeremo i locali della Curia». Non ha invece firmato l'accordo Giorgio Fusetti dello Snam, né firmerà lo Smi. Tre i problemi posti da Fusetti: il numero limitato di vaccini ad oggi consegnati ai medici (da 30 a 50), il fatto che l'assetto organizzativo della gestione dei pazienti da vaccinare sia lasciato ai medici e una burocrazia che impone di registrare i pazienti vaccinati sul sistema della regione Polis che non è integrato con quello dei medici di base.

«Non abbiamo firmato l'accordo ma non significa che non vaccineremo, solo che faremo il possibile - dice Fusetti -. Prima vaccineremo i pazienti che non possono muoversi, poi i familiari e in seguito quelli in studio, con tutte le problematiche organizzative connesse, e temo che ci saranno persone che resteranno escluse e che dovranno rivolgersi all'ufficio igiene. Noi vogliamo vaccinare, ma siamo stati lasciati soli con l'ufficio igiene ha scaricato il lavoro su di noi. Tra vaccinazione ed espletamento della burocrazia ci vorrà circa un quarto d'ora a paziente. Significa che se dovessi vaccinare 400 pazienti dovrei chiudere lo studio per 13 giorni e fare solo quello». Non era presente all'incontro lo Smi che però rifiuta l'accordo. «Chiediamo solo di poter vaccinare in sicurezza e fare andare pazienti anziani fino al cento prelievi dell'ospedale è improponibile», ha detto Renato Giusto dello Smi. —



Sospetto caso di Covid all'Istituto Boselli di Savona

SASSELLO: FINO AL 31 DICEMBRE

Mascherine anche all'aperto l'ordinanza viene prorogata

Con una nuova ordinanza il sindaco di Sassello, Daniele Buschiazzi, proroga l'obbligo dell'uso delle mascherine. Il primo cittadino ha disposto che fino al 31 dicembre ci sarà l'obbligo di avere sempre le mascherine, il cui utilizzo rimane obbligatorio sui mezzi di trasporto, all'interno del centro storico e di piazza Rolla, nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico e nelle relative file che possono generarsi all'esterno. Stesso discorso per i luoghi all'aperto, comprese le



Mascherine e disinfettante

aree giochi, quando non sia possibile garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 2 metri da persone non conviventi. L'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale rimane, comunque, fortemente raccomandato nelle aree al di fuori della proprietà privata.

Restano esclusi dall'ordinanza i bambini sotto ai sei anni di età ed i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ossia coloro i quali interagiscono con i predetti. Possono essere utilizzate mascherine monouso o lavabili, anche auto-prodotte, o altri sistemi di protezione della bocca e del naso quali sciarpe, foulard e simili in materiali multistrato. M.PI. —



Record di tamponi: ieri oltre 3.500 in Liguria

Scoperto un cluster in una casa di riposo con altri 23 positivi

C'è un nuovo focolaio di contagi nel Savonese: si tratta di 23 casi, 3 sintomatici e gli altri asintomatici, individuati in una residenza per anziani privata, non convenzionata. I pazienti positivi sono 15, 8 invece i dipendenti.

La notizia è stata data ieri sera alle 20 dal governatore della Liguria Giovanni Toti in coda ai dati ufficiali della giornata: «Stiamo analizzando la situazione, ma è un cluster chiuso, non abbiamo preoccupazioni legate al diffondersi del virus. Seguiamo con grande attenzione l'evoluzione perché sono pazienti che possono avere fragilità. Per ora non ci sono ospedalizzati».

Anche senza contare ancora il cluster savonese, la Liguria ha comunque ieri registrato un'impennata, con 111 nuovi positivi, risultato di 3597 tamponi effettuati (il giorno prima 3204): 7 sono in Asl 1 (4 contatti di caso confermato, 3 rilevati da attività di screening) dove il giorno precedente ne era stato scoperto uno solo, 8 in Asl 2 (7 contatti di caso confermato, 1 da screening), contro i 3 del giorno precedente, 63 in Asl 3 (29 contatti di caso confermato, tra cui anche l'attaccante del Genoa Mattia Destro, 3 rientrati da

un viaggio, 31 da screening), rispetto ai 37 di mercoledì, 1 in Asl 4 (contatto di caso confermato), il giorno prima nessuno, 32 in Asl 5 (15 contatti di caso confermato, 17 da screening) rispetto agli 8 di 24 ore prima. Tra i nuovi casi, in Asl 1 4 studenti di scuole medie e superiori tutti di istituti diversi a Sanremo e Ventimiglia.

Ci sono 4 decessi, che portano le vittime a 1608: tre anziani, due all'ospedale di Sarzana e uno in quello di Lavagna, e un cinquantunenne all'ospedale di Lavagna, tutte persone che erano residenti nel comune della Spezia.

I positivi in Liguria, sempre senza contare il nuovo focolaio a Savona, sono 3239, di cui 197 in provincia di Savona, 186 nell'imperiese, 1413 nel Genovese e 1094 nello Spezzino, oltre a 107 residenti fuori regione e 242 per i quali è in corso la verifica della residenza effettiva. I guariti sono 61 in più, ovvero 8.599.

Crescono anche gli ospedalizzati, da 165 a 173, ma scendono da 22 a 21 i ricoverati in terapia intensiva, così distribuiti: 5 in Asl 1, 10 quelli relativi alla Asl 2 di cui uno ricoverato in terapia intensiva. ALE.PIE —

Materne e elementari Maria Ausiliatrice. L'istituto riaprirà martedì

Alassio, negative le cinque suore c'è anche la direttrice della scuola

IL CASO

Tamponi tutti negativi per le cinque religiose, direttrice compresa, dell'istituto di Maria Ausiliatrice di Alassio. Le scuole materne e le elementari, tuttavia, riapriranno lunedì in contemporanea ai ragazzi delle medie e del liceo Don Bosco a casa da lunedì

di scorso. Sono già tornati a scuola lunedì scorso gli studenti delle medie Olandini ospitati in un'ala con ingresso differente dei Salesiani.

Intanto, sulla base degli ultimi riscontri la situazione dei contagi risulta, al momento, limitata alla comunità salesiana. Restano gravi soprattutto le condizioni del direttore Giorgio Ciolajacomo, ricoverato da una settimana nel re-

parto di malattie infettive dell'ospedale San Paolo di Savona. Ma sono ricoverati in osservazione nel reparto malattie infettive del Covid Hospital dalla settimana scorsa anche don Natale Tedoldi e Pier Giorgio Montanari. Tutti i contatti che il direttore Colajacomo ha avuto con gli altri sacerdoti, le religiose, gli studenti, i collaboratori e gli insegnanti sono stati tutti rico-



Le scuole Maria Ausiliatrice

struiti a cominciare dalla scuola campo a Nava di venerdì 18 settembre, prima della festa per i 150 anni della Fondazione Don Bosco. Ben 126 i tamponi effettuati dallo staff dell'Asl 2 del Savonese nella giornata di domenica scorsa nella tenda allestita in piazza Petrarca, sede della Croce Bianca. Sottoposti al tampone anche il preside Mimmo Ottonello e il vicesindaco Angelo Galtieri. Per loro il risultato è negativo come lo sono i tamponi delle religiose dell'istituto di Maria Ausiliatrice. Le scuole dell'infanzia e primaria paritarie hanno già cominciato da ieri la didattica a distanza. Da lunedì prossimo si ritorna alla didattica in presenza quindi con gli alunni presenti in classe. «Anche per

quanto attiene l'istituto Salesiano, l'esatta osservanza della normativa e dei protocolli Covid, di cui la comunità si è dotata e che ha messo in atto - fanno sapere dal Comune che segue l'evolversi della situazione in stretto contatto con la comunità salesiana - ha permesso di salvaguardare la salute degli studenti, dei dipendenti e di tutte le famiglie afferenti alla istituzione scolastica dei salesiani. Seguendo le direttive Asl, le attività didattiche, che non si sono mai interrotte avendo da subito attivato la didattica a distanza, ripartiranno in presenza anche in questo caso da lunedì 5 ottobre». La sanificazione di aule e spazi comuni è prevista in questi giorni. G.B. —